



UNIONE DI COMUNI LOMBARDA
CETO CIMBERGO PASPARDO
Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE N. 13
in data 04.11.2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE
GIUNTA DELL'UNIONE

OGGETTO: ***NOMINA RESPONSABILE DELLA CONSERVAZIONE DOCUMENTALE -
NOMINA RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI -
APPROVAZIONE DEL MANUALE DI GESTIONE DEL PROTOCOLLO
INFORMATICO, DEI FLUSSI DOCUMENTALI E DEL SERVIZIO
ARCHIVISTICO DELL'UNIONE***

L'anno **duemilaquindici** il giorno **quattro** del mese di **novembre** alle ore **10.30** nella sede dell'Unione, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto e Regolamento, vennero oggi convocati a seduta i componenti **della Giunta dell'Unione di Comuni Lombarda Ceto Cimbergo Paspardo**.

All'appello risultano

POLONIOLI GIAN BETTINO	Sindaco di Cimbergo	SI
LANZETTI MARINA	Sindaco di Ceto	SI
DEPEDRO FABIO	Sindaco di Paspardo	SI

TOTALE PRESENTI : 3
TOTALE ASSENTI : 0

Assiste il Segretario Comunale Dott. **GERMANO PEZZONI** il quale provvede alla redazione del presente verbale .

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **POLONIOLI GIAN BETTINO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione di G.U. n. 13 del 04/11/2015

**OGGETTO: NOMINA RESPONSABILE DELLA CONSERVAZIONE DOCUMENTALE -
NOMINA RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI -
APPROVAZIONE DEL MANUALE DI GESTIONE DEL PROTOCOLLO
INFORMATICO, DEI FLUSSI DOCUMENTALI E DEL SERVIZIO
ARCHIVISTICO DELL'UNIONE**

Considerato che:

- l'art. 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" prevede forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali;
- il D.P.C.M. 3 novembre 2014, pubblicato in G.U. del 12 gennaio 2015, ha dettato le regole per la formazione, l'archiviazione e la trasmissione di documenti con strumenti informatici e telematici sia per i privati che per le pubbliche amministrazioni.
- il protocollo, quale strumento gestionale per eccellenza con valenza giuridico probatoria, correttamente utilizzato favorisce l'interoperabilità e garantisce la trasparenza delle informazioni relative alle attività istituzionali dell'ente;

Visto il vigente "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Viste le circolari della presidenza del consiglio dei ministri:

– 20 aprile 2001, n. 1.1.26/10888/9.92, recante: "Regole e raccomandazioni per la formulazione tecnica dei testi legislativi" (*G.U. 27 aprile 2001, n. 97*);

– 2 maggio 2001, n. 1/1.1.26/10888/9.92, recante: "Guida alla redazione dei testi normativi" (*G.U. 3 maggio 2001, n. 101, S.O. n. 105*);

che hanno trovato applicazione per la formulazione del presente regolamento;

Visto lo statuto dell'Unione;

Visto il d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.C.M. 14 ottobre 2003, recante: "Approvazione delle linee guida per l'adozione del protocollo informatico e per il trattamento informatico dei procedimenti amministrativi";

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante: "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modificazioni;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Richiamata la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 12 del 04/11/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Istituzione del servizio archivistico (Tenuta del protocollo informatico e gestione dei flussi documentali e degli archivi) e nomina del Responsabile (art. 61 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445);

Ritenuto necessario provvedere:

- alla nomina del Responsabile della conservazione e gestione documentale;
- alla nomina del Responsabile del trattamento dei dati personali;
- all'approvazione del Manuale di Gestione del Protocollo Informatico, dei Flussi Documentali e del Servizio Archivistico dell'Unione allegato alla presente;

Acquisito ed allegato il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, espressi dai presenti, nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di nominare il Segretario dell'Unione Responsabile della conservazione e gestione documentale secondo quanto previsto dal DPCM 03.12.2013;
- 2) nominare il Segretario dell'Unione del Responsabile del trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal DPCM 03.12.2013;
- 3) di approvare l'allegato Manuale di Gestione del Protocollo Informatico, dei Flussi Documentali e del Servizio Archivistico Comunale composto da n. 68 articoli e da n. 3 allegati (allegato A, allegato B e allegato C);
- 4) di inviare copia della presente Deliberazione ai Capigruppo consiglieri;
- 5) di dare atto del parere espresso in premessa i sensi dell'art.49 e 151 , 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- 6) di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e dal D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia (TAR Lombardia), seconda sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24 novembre 1971, n. 1199;
- 7) di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



**UNIONE DI COMUNI LOMBARDA
CETO CIMBERGO PASPARDO**
Provincia di Brescia

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DELLA
GIUNTA UNIONE N. DEL 04.11.2015**

=====

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Con riferimento alla presente proposta di deliberazione, sottoposta all'esame della Giunta Unione, ai sensi dell'art.49, comma II, del D.Lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica.

Ceto, 04.11.2015

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott. Germano Pezzoni